

Monti Marsicani
Domenica 12 luglio 2020

**Monte Marsicano (2245 m) dalla SS 83 Marsicana
e ritorno per la stessa via**



Direttori: Elvira Cherubini 339 4063825 – Tullio Foti

Dislivello in salita: 1100 m - Sviluppo del percorso km: 12,5 c.ca

N.B. : il percorso per c.ca 950 m di dislivello è completamente brullo cioè non presenta zone per ripararsi dal sole. Pertanto è previsto un orario di partenza anticipato.

Durata complessiva: 6,30 ore c.ca soste escluse.

Difficoltà: EE - Sentiero F10 del Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise

Cartografia: Carta 1:25000 - Monti Marsicani - Ed. Il Lupo

Carta turistico-escursionistica del Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise - scala: 1:50000

Colazione: al sacco

Acqua: non presente sul percorso

Mezzi di trasporto: auto proprie

Equipaggiamento: 2 litri di acqua, scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, crema solare, mantella antipioggia, bastoncini telescopici (facoltativi ma vivamente consigliati).

Il Monte Marsicano con i suoi 2245 metri è tra le cime più alte del PNALM dalla cui altezza si gode uno spettacolare panorama a 360 gradi sulla Alta Val di Sangro, potremmo vedere la Maiella e se la foschia estiva lo consente anche il Gran Sasso.

Lasciate le auto sulla statale Marsicana, passiamo per un cancelletto e subito a destra c'è l'imbocco del sentiero. Già entriamo nel bosco dove ha inizio un lungo traverso verso destra. Si passa accanto al basamento di una delle Capanne di Pescogrosso, dove un tempo venivano svolte le attività della pastorizia stanziale (ora sono rimasti ruderi nascosti dalla vegetazione) e inizia la salita a tornanti di moderata pendenza dove si alternano macchie di bosco e radure sempre con fondo pietroso. Dopo circa 150 m di dislivello si esce fuori dal bosco dove il sentiero piega a destra sull'ampio ripiano di Pianezza a quota 1300 m dove potremo fare una breve sosta.

Da Pianezza il sentiero inverte la direzione piegando a sinistra per puntare direttamente verso le pendici del monte Forcone e, percorrendo in diagonale un ampio dosso erboso, a mezza costa si giunge presso il Rifugio Monte Forcone a quota 1570 metri. Un'altra brevissima sosta e poi proseguiamo nella direzione alle spalle del rifugio salendo ripidamente l'ampia valle erbosa di Monte Forcone per poi piegare decisamente a sinistra fino a superare una spalla della montagna oltre la quale il sentiero diventa breccioso e sassoso.

Ad un paletto il sentiero traversa portandosi presso un poggio e, superatolo leggermente a destra, la salita riprende decisa in direzione lineare. I segnavia ci portano infine ad un ripiano poco sotto la vetta che non è quella indicata dall'ometto di pietre e dalla croce, ma è un poco più alta e spostata sulla destra e che potremo finalmente raggiungere con grande soddisfazione.

Dopo aver consumato la nostra colazione ed aver ben goduto di tutto quello che vedremo da lassù, ridiscenderemo la nostra via di salita.

Escursione SOLO per soci CAI in regola con iscrizione 2020.

Max 10 partecipanti (oltre i Direttori di escursione) che dovranno inviare l'autodichiarazione al direttore di escursione elcher@libero.it e a presidente@cainapoli.it.

E' obbligatorio per ogni partecipante avere con sé mascherina e disinfettante per le mani.